

Federico Vignani, liceo scientifico Umberto I
«L'obiettivo era il 100 ma alla lode non ci avevo mai pensato, è stata una bella sorpresa». Federico ha finito il liceo iniziando l'avventura coi No.8 Dorage, il suo nuovo gruppo rock. Il futuro? «Sono già entrato al Poli, farò aerospaziale o architettura».



Lorenzo Bonito, liceo classico Umberto I
«Sono stato fortunato, la mia classe è stata eccezionale e i miei docenti indubbiamente superiori alla media». Parole al miele di Lorenzo, che è in vacanza ma sta per partire. «Farò ingegneria elettronica all'University College di Londra».



Martina Chiatello, istituto tecnico D'Oria, Ciriè
«Mi sono sempre impegnata e uscire col massimo dei voti mi ha reso felice». «Tutti i week end e tre pomeriggi a settimana ero al bar, sono orgogliosa di me stessa». Da settembre, però, smetterà. «Voglio concentrarmi solo su giurisprudenza».



Lorenzo Stefanuto, liceo scientifico Galileo Ferraris
«La lode sembrava impossibile, poi a giugno ho capito che dovevo puntare in alto». Lorenzo è immerso nella natura con gli scout a cui non ha mai rinunciato. «Ho continuato anche judo, ora mi riposo a Malta. Prima di un futuro a fisica in Italia».



Alberto Perugini, liceo Newton di Chivasso
Prima della lode ha partecipato alle Olimpiadi Nazionali di Matematica, ricevendo una menzione d'onore. Ora qualche giorno a Barcellona, ma nel futuro c'è il Politecnico: «Farò ingegneria per tenermi aperte più possibilità lavorative».



Simona Colomba, Bodoni, grafica e comunicazione
«Pretendo molto da me stessa, e questo mi ha dato la spinta». Simona ha cercato di dare il massimo, sia nello studio che nelle attività pratiche legate alla scuola. Di recente ha fatto uno stage in un'azienda di grafica e stampa, dove lavorerà da settembre.



“Saranno famosi” Ecco il podio dei maturi con 100 e lode

Dall'azzurra di sci, al ballerino che punta su Rotterdam al futuro allievo dell'Accademia militare di Modena

LUCIA CARETTI
La sciatrice della nazionale, il ballerino che danzerà nell'accademia più importante d'Europa, la disegnatrice-youtuber appassionata di video e "bullet journal". Si conclude il viaggio della «Stampa» tra i campioni della maturità, con le storie di venti studenti da cento e lode che hanno saputo conciliare compiti, sport, volontariato e arte in modo eccellente. Un modo per ascoltare i loro sogni e provare a immaginare il futuro del territorio: ne abbiamo raccontati 109, di tutta Torino e provincia. Tantissimi si sono iscritti negli atenei cittadini. Ma già immaginano di dover andare all'estero a cercare lavoro. —

Veronika Calati, liceo Amaldi, Orbassano
Titolo italiano di slalom gigante, chiamata nella nazionale di sci, la maturità con 80 giorni di assenza grazie alle slide per ripassare sul cellulare e agli appunti dei compagni. La sciatrice con lode proseguirà a Fisica.



Alice Pagliassotto, liceo scientifico Moro, Rivarolo
Unica 100 e lode in Alto Canavese con una tesina sul male oscuro dei grandi geni (anche dell'arte), Alice, che vive a Pont, ha le idee chiare sul proprio immediato futuro. «Proseguirò gli studi in ingegneria al Politecnico».



Monica Devincenti, liceo Europa Unità di Chivasso
«Le materie devono essere un piacere e una scoperta». Monica ha sempre avuto un approccio positivo allo studio. Da settembre seguirà i corsi di promozione culturale dell'Istituto Tecnico Superiore di Torino.



Andrea Giura, Itis Pininfarina di Moncalieri
«Tengo aperta la possibilità di andare al Poli ma per ora ho fatto soprattutto colloqui di lavoro». Tanta voglia di lavorare, con un passato da batterista: «All'esame ho portato un distortore che modifica i suoni della chitarra».



Mauro Cavallero, Itis Pininfarina di Moncalieri
Dopo uno stage in azienda, ha optato per il Politecnico, dove seguirà elettronica. Per l'esame di Stato ha progettato un poligrafo, la macchina della verità. Il sogno? Sviluppare nuove tecnologie e fare ricerca. «Ma si vedrà».



Enrico Panero, IIS Roccati Baldassano, Carmagnola
Un passato da sportivo e un futuro all'Accademia Militare. Prima a Modena, poi a Torino: «Voglio conciliare sport e studio: farò ingegneria». Ultimo step a settembre, poi si parte. Nella sua tesina il conflitto israelo-palestinese.



Elena Di Donato, liceo Frassati, Pianezza
Dall'asilo alla maturità. Uscire dal Frassati per Elena è stato «come lasciare una casa». Tennista, animatrice all'oratorio e attrice nel gruppo teatrale della scuola, è appassionata di numeri e proseguirà al Politecnico.



Laura Tondolo, linguistico Maria Ausiliatrice
«La cosa più bella del liceo? Le gite. Un modo per vedere posti lontani e unirci come classe». Laura ama le lingue e la politica estera e studierà legge a Trento «perché lì sono più aperti al diritto internazionale».



Zhu Xiaozhen, linguistico Maria Ausiliatrice
Merito dei suoi schemi: delle vere opere d'arte. Zhu disegna la sua vita sull'agenda e usa lo stesso metodo per ripassare. Ha un canale Youtube con le serie tv coreane, legge e scrive storie, aiuta i genitori nel bar di famiglia.



Gabriele Rolle, liceo coreutico Germana Erba
Da Robassomero al Nuovo con il bus delle 6,15; ritorno a casa alle 21,30. «La cosa più difficile? Conciliare danza e studio». Gabriele balla da quando ha 5 anni. Si trasferirà a Rotterdam nell'accademia più importante d'Europa.



Davide Favre, liceo «8 Marzo», Settimo
Ha già superato il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria dei materiali, ma a settembre tenterà anche quello per accedere a Medicina. Nuota a livello agonistico e adora le camminate sui sentieri di montagna.



Federica Scopelliti, liceo «8 Marzo», Settimo
Ha frequentato Relazioni Internazionali Marketing, e ora si è iscritta alla Facoltà di economia aziendale perché questo è l'indirizzo di studio che più l'appassiona. Ama leggere, ascoltare musica e uscire con gli amici.



Federico Visentin, liceo «8 Marzo», Settimo
Nel marzo scorso ha superato il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria Biomedica. Un indirizzo che lo appassiona per lo studio delle applicazioni ingegneristiche legate alla Medicina. Ama il ciclismo e lo sci.



Gabriele Scalzo, liceo «8 Marzo», Settimo
Per il suo futuro è ancora indeciso nella scelta tra Fisica e Filosofia. Il suo obiettivo finale è diventare un bravo insegnante. Pratica il nuoto da 12 anni ed animatore nell'oratorio di una parrocchia cittadina.

